

**BOZZA PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DELLE ASSOCIAZIONI
“AURORA CSV CROTONE” E “VIVICISVOL CSV VIBO VALENTIA”
NELLA ASSOCIAZIONE “CSV CATANZARO”**

Gli organi amministrativi dell'Associazione Aurora CSV Crotone e dell'Associazione Vivicisvol CSV Vibo Valentia (**Associazioni incorporande**) e dell'Associazione CSV Catanzaro (**Associazione incorporante**) hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione, tenuto conto della normativa applicabile in materia ed in particolare di quanto previsto dall'art. 98 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che ha introdotto il nuovo art.42 bis del codice civile, e del relativo rinvio alle norme del libro V del codice civile applicabili, in quanto compatibili, agli enti senza scopo di lucro.

PREMESSO CHE,

- il nuovo “Codice del Terzo Settore” (D. Lgs. n. 117/2017), sancisce la rimodulazione del sistema nazionale dei CSV (artt. 61 e segg.) prevedendo, tra l'altro, l'accreditamento di un CSV per ogni milione di abitanti;
- la proposta di riorganizzazione territoriale dei CSV calabresi, emersa ad unanimità dal Coordinamento Regionale CSV Calabria prevede l'accorpamento tra l'Associazione CSV Catanzaro, l'Associazione Aurora CSV Crotone e l'Associazione Vivicisvol CSV Vibo Valentia; tale proposta è stata inviata a CSVnet, coordinamento nazionale dei CSV, nel mese di ottobre 2018;
- dagli approfondimenti effettuati tra le varie possibilità e opportunità previste dalla normativa di riferimento, è risultato preferibile che l'operazione venga attuata mediante una procedura di fusione per incorporazione al fine di preservare la continuità storica ed i riconoscimenti ottenuti dalle Associazioni coinvolte; in seguito al procedimento di fusione mediante incorporazione, di fatto, si costituisce un soggetto unico di gestione dei tre precedenti CSV;
- tutte le associazioni partecipanti sono accreditate come enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato nella Regione Calabria - in sede di prima applicazione del Codice del Terzo settore - in quanto enti già istituiti come CSV in forza del decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 101, comma 6 del citato d. lgs. n. 117/2017 saranno valutati, ai fini dell'accreditamento in base alle nuove disposizioni detti enti già accreditati o l'ente eventualmente risultante dalla loro fusione o aggregazione;
- la Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo dei Centri di Servizio in data 6 febbraio 2019 ha approvato lo schema di manifestazione di interesse definendo le modalità per la procedura di accreditamento di cui al punto precedente;
- nel mese di luglio i comitati direttivi delle tre associazioni hanno deliberato di approvare lo schema di manifestazione di interesse dando mandato ai rispettivi rappresentanti legali pro-tempore di provvedere alla formalizzazione ed invio della stessa entro il termine del 15 luglio;
- in data 09 luglio 2019 è stata sottoscritta ed inviata la candidatura ai fini dell'accreditamento come CSV dell'ambito territoriale Catanzaro – Crotone – Vibo Valentia;

tutto ciò premesso i Comitati Direttivi assumono il seguente

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Associazione incorporante

Associazione CSV Catanzaro (C.F. 97040890796), in persona del Presidente e rappresentante legale pro tempore sig. Luigi Francesco Cuomo, con sede in Catanzaro, Via Fontana Vecchia snc, (88100),

Associazione incorporanda

Associazione Aurora CSV Crotone (C.F. 91024360793), in persona del Presidente e rappresentante legale pro tempore sig.ra Lucia Sacco, con sede in Crotone, Via Roma n. 177, (88900),

Associazione incorporanda

Associazione Vivicisvol CSV Vibo Valentia (C.F./P.Iva: 02520070794), in persona del Presidente e rappresentante legale pro tempore dott. Roberto Garzulli, con sede in Vibo Valentia, Via Angelo Savelli 2, (89900),

MODALITA' DELLA FUSIONE

La fusione avverrà mediante incorporazione dell'Associazione Aurora CSV Crotone e dell'Associazione Vivicisvol CSV Vibo Valentia nella Associazione CSV Catanzaro sulla base delle situazioni patrimoniali esistenti al 30 giugno 2020, approvate dai rispettivi Comitati direttivi.

La fusione sarà realizzata nelle forme espressamente previste dall'art. 2501 del codice civile e seguenti, in quanto compatibili.

MODIFICA DI DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE INCORPORANTE

In dipendenza della fusione, l'Associazione CSV CATANZARO (incorporante) acquisirà la seguente denominazione "CSV CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA - CALABRIA CENTRO"

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE INCORPORANTE

Gli Atti Costitutivi e/o gli Statuti delle tre Associazioni interessate alla fusione sono simili e con scopi e finalità comuni, si richiamano alla normativa ed alle clausole stabilite per gli Enti non commerciali, determinate dalla legislazione di settore. Si rendono necessarie modificazioni ed integrazioni allo Statuto dell'Associazione incorporante anche al fine di rendere conforme le previsioni statutarie alla disciplina introdotta dal d.lgs. n. 117/2017 (codice del terzo settore), nonché alle successive modifiche e attuazioni normative che saranno approvate nel corso del complessivo processo di riforma degli Enti del Terzo Settore.

Rimarrà invariata la sede legale dell'associazione incorporante. Si precisa che vertendosi in materia di associazioni, non si applicano le previsioni normative in materia di rapporti di cambio e di partecipazione agli utili di cui all'articolo 2501 ter cc.

DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI, CONTABILI FISCALI DELLA FUSIONE

Per effetto della fusione l'Associazione incorporante assumerà, ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile, i diritti e gli obblighi delle Associazioni incorporande, proseguendo in tutti i rapporti giuridici della stessa, anche processuali, anche in corso, anteriori alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504 bis secondo comma codice civile gli effetti giuridici della fusione si produrranno dal 01/01/2021.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante ai fini fiscali e contabili a decorrere dalla data indicata nell'atto di fusione.

A partire dalla data di efficacia cesseranno tutte le cariche sociali della incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza.

RAGIONI ECONOMICHE DELLA FUSIONE

La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo né crea pregiudizio agli associati.

TRATTAMENTI PARTICOLARI RISERVATI AGLI ASSOCIATI ED AGLI ORGANISMI

Anche in considerazione della natura giuridica dei soggetti coinvolti, non sussistono benefici o vantaggi economici per gli aderenti delle Associazioni partecipanti alla fusione: immutati resteranno i loro attuali diritti e doveri; anche per tutti gli Organismi esistenti, previsti dallo Statuto, non vi sono particolari vantaggi.

I ruoli e le funzioni degli associati, e dei componenti degli organismi, continueranno ad essere svolti in rapporto volontario e gratuito.

TRATTAMENTI PARTICOLARI RISERVATI AL PERSONALE

L'associazione incorporante subentra alle Associazioni incorporate in tutti i rapporti di lavoro, sia di natura subordinata sia di natura autonoma in corso alla data della fusione. Non saranno effettuate riduzioni di organico il quale verrà assorbito integralmente dall'Associazione incorporante. Il personale in forza alle Associazioni incorporande, come quello dell'Associazione incorporante, non subirà alcuna variazione sui trattamenti retributivi e normativi, che continueranno ad essere stabiliti dai contratti vigenti. Il rapporto di lavoro sarà gestito in continuità dall'Associazione incorporante.

Il nuovo ente risultante dalla fusione provvederà, entro dodici mesi, a strutturare la nuova pianta organica e il nuovo funzionigramma e a realizzare un'analisi dei rapporti di lavoro in essere, adeguando i livelli contrattuali.

Catanzaro

Crotone

Vibo Valentia